

## *ABSTRACT*

La trattazione seguente affronta in chiave socio-politica le nuove sfide del capitalismo nella dimensione della quarta rivoluzione industriale. Sebbene la ricerca si concentri sulla situazione italiana, verrà effettuata un'analisi comparata tra l'orientamento industriale italiano e tedesco al fine di ipotizzare l'orientamento futuro del capitale sulle topiche di interesse sociale. Il taglio sociologico della tesi di ricerca è giustificato dalla necessità di condurre l'analisi a più livelli per individuare il trend capitalistico in un'ottica di lungo periodo nei confronti di quella che sembra essere la prova di legittimità del capitalismo nella post-modernità. A livello macro, è indispensabile soffermarsi in maniera puntuale sulla condotta politica europea e nazionale in materia di crisi economica, evocando quei temi che tanto surriscaldano il dibattito politico come il ridimensionamento della sovranità nazionale a favore di quella sovranazionale. A livello meso e micro, l'oggetto d'interesse dell'indagine ricade sulla percezione che le imprese dei distretti industriali dell'Emilia-Romagna hanno e stanno sviluppando nei confronti della digitalizzazione del sistema manifatturiero. Il punto di vista della dimensione industriale è ritenuto utile per comprendere quali possano essere i cambiamenti all'interno del mercato del lavoro e delle pratiche organizzative a fronte dell'impatto tecnologico. La chiave di legittimazione del capitalismo appare in maniera più evidente in questa dimensione d'analisi e, a tal fine, emerge l'importanza del concetto di "spirito del capitalismo" per arrivare alla definizione del significato odierno di sostenibilità del sistema capitalistico, in relazione alla minaccia della sostituzione del capitale umano con quello tecnologico, e quindi ad una produzione che necessita sempre meno dell'intervento dell'uomo.